



## COMUNICATO UNITARIO POSTEL

Esiti incontro del 23 maggio 2019

Nella mattinata di ieri si è tenuto l'incontro richiesto dalle OO.SS. per un chiarimento definitivo sulla questione del premio di risultato, dopo che nei precedenti incontri era stato annunciato un riposizionamento verso il basso del valore dell'EBIT.

Al tavolo abbiamo chiesto un chiarimento sulle "partite straordinarie" (Impairment Test, Vertenze INPS e ISTAT) che, di fatto, hanno vanificato il percorso avviato anni or sono di risanamento del bilancio aziendale.

Tante sono state le azioni finalizzate all'equilibrio dei conti:

- Agevolato passaggi di personale nella Capo Gruppo;
- Accompagnato esodi incentivati;
- Sostenuto riconversioni industriali complesse;
- Razionalizzato immobili e consentito cambi di sede per molti lavoratori;
- Derogati temporaneamente accordi siglati in passato e allentato la tensione su tematiche pendenti, quali: nuova organizzazione settore Ged, Monoconduzione settore Mass Printing, Inquadramento professionale Staff, Armonizzazione accordi Poste (Smart Working, Telelavoro, Welfare).

Queste sono solo alcune delle azioni che hanno prodotto importanti economie di scala.

Nonostante gli indicatori di produttività, previsti dall'Accordo del settembre 2018 sul Premio di Risultato, siano stati raggiunti tutti al 100%, per effetto del dato dell'EBIT il Premio si attesterebbe all'85% dell'intero importo.

Anche se l'Azienda, su nostra pressante sollecitazione, si è impegnata, di concerto con la Capogruppo, nel ridurre gli effetti della penalizzazione economica a la Capogruppo, delle tre voci negative, solo due sono state "sterilizzate", mentre una terza ancora pesa negativamente sulla corresponsione del 100% del PdR.

**Unitariamente abbiamo respinto l'impostazione aziendale, ritenendola iniqua nei confronti dei lavoratori che, nonostante i sacrifici fatti e i risultati raggiunti, dovrebbero pagare per scelte fatte dal management o rispondere di responsabilità di cui non hanno colpa.**

Pertanto, abbiamo deciso di coinvolgere le Segreterie Nazionali, con contestuale avvio di passaggi assembleari unitari per l'opportuno coinvolgimento dei Lavoratori.

Roma 24 maggio 2019

I Coordinatori Nazionali Postel